

SOMMARIO

1. L' INTERVENTO DELLA PICCOLA ZHANA
2. IL PROSSIMO CONVOGLIO
3. RACCOLTA ALIMENTARE
4. BUROCRAZIE, MIOPIE OPPURE VOLONTA' MIRATE ??

1) L' INTERVENTO DELLA PICCOLA ZHANA

Anche a noi è capitata una di quelle storie che normalmente leggi sui giornali e che scatenano immediatamente una serie di riflessioni e stimoli di automatica solidarietà. Avremmo pensato che la portata di un tale evento, in tutte le sue complicazioni, sarebbe stata al di sopra delle nostre forze perché troppi e troppo distanti erano gli elementi da far combinare, troppe e troppo elevate erano le spese da affrontare e troppa sarebbe stata la rabbia con la quale fare i conti. E invece tutti hanno fatto la loro parte, silenziosamente, metodicamente, affrontando in modo esemplare le responsabilità morali, materiali, tecniche che questa vicenda ha suscitato.

Cosa dire di questa mamma semplice ma concreta, che ha capito quale differenza traumatica avrebbe subito la bimba a seguito di un intervento comunque possibile in patria. Cosa dire della famiglia che ospita bimba e madre, che già aveva dato anche la propria disponibilità a finanziare il viaggio. Cosa dire della Compagnia aerea Air Alps e dei dipendenti della Banca Popolare dell' Emilia Romagna di Parma che ci finanziano i trasferimenti aerei. Cosa dire della Azienda Ospedaliera, degli Enti Locali, dei medici e dei responsabili sanitari con i quali l' intesa è stata automatica, pronta, veloce.

Possiamo dire solamente grazie, lo diremo a parole, lo diremo con i fatti, nell' unico modo in fondo in cui pensiamo valga la pena di dimostrare il nostro stato d' animo: quello di intensificare i nostri sforzi per continuare le nostre attività.

E come in tutte le favole è previsto solamente il lieto fine: l' intervento è andato nel migliore dei modi, la piccola non ha mai perso la propria vivacità, la mamma che non sa come ringraziare.....Grazie a voi, alla vostra dignitosa miseria e alla vostra drammatica sfortuna !!!

2) IL PROSSIMO CONVOGLIO UMANITARIO

Siamo ormai alle ultime battute preparatorie del convoglio umanitario che partirà da Parma il 25/03/04.

Sarà composto da due TIR che porteranno materiali di completamento per i servizi igienici di Babici, letti ortopedici e medicinali per l' ospedale di Korma, una decina di computer dismessi da ditte della nostra zona per la fondazione locale, l' ospedale, gli enti scolastici; pacchi di aiuti alimentari e di vestiario per i nuclei famigliari e le strutture pubbliche di Strukacev, Korma, Kamenka, Hoiniki e i pacchi famiglia inviati dalle famiglie italiane ai piccoli ospiti delle accoglienze trascorse. L' organizzazione e il supporto logistico a tutta l' operazione saranno assicurati da 70 volontari che formeranno un convoglio composto da 12 camper e da altri 11 volontari che li affiancheranno nelle operazioni necessarie ma che giungeranno in aereo.

Ricordiamo a tutti il grande sforzo economico e di energie necessario a garantire la raccolta, lo stoccaggio, la scelta del materiale. I costi dell' intera operazione sono assolutamente rilevanti sia per il noleggio dei TIR sia per le operazioni connesse al reperimento e all' acquisto dei materiali, sia per l' organizzazione sul campo che siamo costretti a dispiegare.

Per questo i nostri volontari non si limitano a portare la testimonianza diretta del loro impegno lavorando ininterrottamente sul posto, ma si finanziano il viaggio con i propri mezzi.

3) LA RACCOLTA ALIMENTARE

I nostri convogli umanitari verso le popolazioni bielorusse hanno una strano, misterioso e inconfondibile legame con la neve. Quasi sempre i nostri volontari raggiungono Gomel sotto la neve dopo ore e ore di viaggio nelle quali spesso e volentieri piccole tempeste di neve accompagnano il viaggio dei nostri camper.

Quest' anno la neve si è fatta viva in occasione delle raccolte alimentari che la nostra Associazione ha organizzato per sabato 28 Febbraio a Reggio Emilia presso Ipercoop del Centro Ariosto e il 6 Marzo a Parma presso l' Ipercoop del Centro Torri.

Soprattutto a Reggio la giornata assolutamente eccezionale ha condizionato pesantemente l' entità della raccolta, ma i risultati complessivi sono comunque soddisfacenti perché il risultato complessivo può essere stimato attorno ai 35/40 q.li di materiali alimentari donati.

L' associazione ha saputo bene gestire sotto l' aspetto organizzativo le due manifestazioni, i volontari erano numerosi e ben riconoscibili ed hanno potuto avere il riscontro diretto che nella nostra città il nostro nome è ben conosciuto e apprezzato.

4) BUROCRAZIE, MIOPIE OPPURE VOLONTA' MIRATE ?

Molti di voi avranno già letto sul nostro sito l' articolo che riproponiamo in calce a questo documento. A chi già ne ha preso nota chiediamo perdono per la ripetizione, ma l' argomento è troppo importante e la diffusione del problema deve essere spinta ai massimi livelli.

Siamo fiduciosi che il provvedimento verrà ritirato, che improvvisamente e miracolosamente tutto rientrerà nella buona tradizione italiana per cui in barba ad una disposizione che non verrà ritirata si continuerà a fare come prima, ma fino a quando? Il segnale non è dei migliori ed è certamente foriero di grosse preoccupazioni per il futuro.

In ogni caso l' intera vicenda consente a tutti di farsi un' idea di quanto le nostre quotidiane attività siano lontane dall' amara realtà burocratica con la quale è indispensabile fare i conti.

Ecco l' articolo:

NEL NOME DELL' APOSTILLA (NON E' UN ERRORE DI STAMPA)

Come paventavamo gli innegabili segnali che da qualche tempo provenivano dagli ambienti ministeriali hanno trovato puntuale conferma attraverso un atteggiamento della nostra ambasciata a Minsk che, per amore di convivenza, definiamo come discutibile.

Succede che in data 09/02/04 le fondazioni locali e gli enti che espletano le pratiche necessario all' espatrio dei nostri piccoli ospiti si sono visti recapitare le disposizioni da osservare tassativamente per l' accoglimento delle richieste di espatrio per la prossima estate.

- Viene chiesto che l' intera documentazione venga presentata tradotta in italiano da traduttore accreditato presso la nostra Ambasciata.

- Viene chiesto che l' intera documentazione venga apostillata (sic !!!!) da notai abilitati.

Già la terminologia usata ha creato un qualche sconcerto e fin dall' inizio una certa difficoltà di traduzione ma la sostanza del problema si può riassumere brevemente in questi semplici fatti.

L' apostillazione è un vero e proprio atto notarile che certifica la veridicità di un documento e delle sue singole parti. In tutta la Bielorussia stimiamo in una decina, e tutti rigorosamente residenti a Minsk, i notai abilitati a tale pratica.

Analogamente sono solamente cinque i traduttori accreditati presso la nostra ambasciata, anch' essi rigorosamente residenti a Minsk.

I costi per l' effettuazione delle pratiche suddette sono rilevanti e quindi non possono essere sopportati dalle famiglie sul luogo (da 25 a 50 € pro capite).

Le difficoltà che investono i trasferimenti dovuti al fatto che gli attori si trovano tutti a Minsk e quindi ben lontani dalle zone contaminate dove vivono i bimbi che hanno necessità dei soggiorni già di per sé sono talmente rilevanti da far crollare l' intera operazione.

Se si aggiungono i costi del trasferimento e il fatto che circa 30.000 bimbi e le loro famiglie dovrebbero passare attraverso questo imbuto in qualche giorno per essere in regola con le documentazioni allora ci si rende conto che la nostra ambasciata ha emanato una disposizione che è impossibile osservare.

Ci si chiede il perché. Abbiamo troppa stima dei nostri rappresentanti diplomatici per pensare che non sapevano quale risultato immediato avrebbero ottenuto e quindi la nostra reazione è quella dell' incredulità.

Noi confidiamo che le nostre richieste, che potete vedere allegate a questo testo, indirizzate agli organi competenti possano scongiurare il pericolo che l' accoglienza estiva dell' anno 2004 venga schiacciata da una parola semplice come apostillazione, in caso contrario ci vedremo costretti a lanciare una campagna di proteste verso gli organi competenti della quale vi chiederemo di essere protagonisti.

Vi terremo informati sugli sviluppi di questa vicenda